



## COMUNE DI BONATE SOTTO

PROVINCIA DI BERGAMO

Prot. 12460

Bonate Sotto, lì 22 ottobre 2020

DECRETO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER "VARIANTE N. 9 AL PGT PUNTUALE SEMPLIFICATA FINALIZZATA ALLO SPOSTAMENTO DELL'ACCESSO ALLE VIE RAFFAELLO SANZIO/DE' ZEPPI".

### L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- a) la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "*Legge per il Governo del Territorio*" ed in particolare l'art. 4 in merito alla valutazione ambientale dei piani;
- b) il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- c) gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) di piani e programmi approvati con D.C.R. 13/3/2007, n. VIII/0351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con D.g.r. n. VIII/6420 del 27.12.2007, integrata con D.g.r. n. VIII/7110 del 18.04.2008, con D.g.r. n. VIII/8950 del 11.02.2009, con D.g.r. n. VIII/10971 del 30.12.2009, con D.g.r. n. IX/761 del 10.11.2010, con D.g.r. n. IX/1587 del 20.04.2011, con D.g.r. n. IX/3836 del 25.07.2012, con D.g.r. n. X/778 del 11.10.2013, con D.g.r. n. X/817 del 25.10.2013, con D.g.r. n. X/1523 del 20.03.2014, nonché la circolare regionale applicativa della predetta deliberazione di cui al Decreto dirigenziale della Struttura regionale Strumenti per il Governo del territorio n. 13071 del 14/12/2010;
- d) la Circolare "*L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale*" di cui al Decreto n. 13071 del 14.12.2010 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia con la quale sono stati esplicitati e precisati i passaggi salienti contenuti nei modelli della procedura di VAS;
- e) l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 11/03/2019;

VISTE, in particolare, le indicazioni contenute nel modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS di piani e programmi – Variante al piano delle regole e al piano dei servizi – di cui all'allegato 1u alla D.g.r. 25 luglio 2012, n. 9/3836;

PRESO ATTO che:

- in data 11/03/2019 con deliberazione di giunta comunale n. 38 è stato dato formale avvio al procedimento di redazione di una Variante al Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) riguardante lo spostamento dell'accesso alle Vie R. Sanzio/De' Zeppi, unitamente alla verifica di esclusione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art. 4 della legge Regione Lombardia 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- con la succitata deliberazione sono state individuate le seguenti autorità:
  - Autorità Proponente: il Comune di Bonate Sotto nella persona del Sindaco Pro Tempore;
  - Autorità Procedente: geom. Pierluigi Barelli, Responsabile del Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche dell'Area I Gestione e Controllo del Territorio, attribuendo allo stesso autonomia operativa nello svolgimento della predetta funzione;
  - Autorità Competente: ing. iunior Claudia Bandini, Responsabile Area I Gestione e Controllo del Territorio;

- con medesima deliberazione (n. 38 del 11/03/2019) è stato dato atto che gli oneri economici connessi alla redazione della variante saranno a carico della società Gi.Al. s.r.l., e che a carico dell'Ente saranno solo le spese di pubblicazione;
- in data 04/09/2020 con atto prot. n. 10.163 l'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente, oltre a stabilire le modalità di informazione e di comunicazione, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, ha individuato i seguenti soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati ed il pubblico interessato:
  - a. Enti ed aziende territorialmente interessati:
    - Regione Lombardia:
      - o Direzione Generale Ambiente e Clima
      - o Direzione Generale Territorio e Protezione Civile e Difesa del suolo
      - o Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
      - o Ufficio territoriale di Bergamo
    - Provincia di Bergamo:
      - o Ambiente (Ambiente – Rifiuti)
      - o Pianificazione Territoriale e Urbanistica
    - Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo
    - Comuni confinanti di:
      - o Bonate Sopra
      - o Chignolo d'Isola;
      - o Madone
      - o Filago
      - o Dalmine
      - o Treviolo
    - Telecom Italia S.p.A.
    - E-distribuzione S.p.A.
    - Terna S.p.A.
    - 2i Rete Gas S.p.A.
    - Uniacque S.p.A.
    - Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
    - BIM Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como e del Fiume Brembo e Serio
    - Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo (ATO)
    - ERSAF Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
  - b. Enti competenti in materia ambientale:
    - ARPA Lombardia
    - ATS della Provincia di Bergamo
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia
  - c. Settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
    - Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale:
      - o Legambiente Bergamo Onlus
      - o Italia Nostra Onlus
      - o Associazione Nazionale per la tutela dell'Ambiente
      - o CODACONS – Sede locale di Bergamo
    - Associazioni culturali, sportive, sociali e di protezione civile nelle diverse articolazioni presenti sul territorio comunale:
      - o Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Bonate Sotto
      - o Associazione Nazionale Bersaglieri – Sezione di Bonate Sotto
      - o Gruppo di Protezione civile di Bonate Sotto
      - o ACLI Bonate Sotto
      - o FENAPI – AVAP
    - Commissione Comunale per il Paesaggio.

- in data 07/09/2020 con avviso protocollo n. 10.266 veniva comunicata a tutti i soggetti, enti e autorità individuati la messa a disposizione, presso l'Ufficio Tecnico comunale e sul sito web regionale (SIVAS), del Rapporto Preliminare unitamente alla relativa documentazione cartografica;
- con il sopra citato avviso veniva invitato chiunque ne avesse interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte entro il giorno 07/10/2020;
- alla data odierna sono pervenute le seguenti 6 osservazioni:
  - Prot. 10561 del 11.09.2020 – TERNA Rete Italia Spa;
  - Prot. 11020 del 22.09.2020 – ATS Bergamo;
  - Prot. 11441 del 30.09.2020 – ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo;
  - Prot. 11469 del 01.10.2020 – Provincia di Bergamo – Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica;
  - Prot. 11800 del 08.10.2020 – Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo;
  - Prot. 12123 del 15.10.2020 – UNIACQUE SPA;

**PRESO ATTO:**

- che Terna Rete Italia S.p.A. ha segnalato che sull'area interessata dai lavori non sono presenti elettrodotti aerei o in cavo interrato;
- che il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria della ATS di Bergamo ha espresso, limitatamente agli aspetti di competenza, parere favorevole in merito alla non assoggettabilità a VAS della variante in argomento;
- che il Dipartimento di Bergamo di Arpa Lombardia nel prendere atto di quanto dichiarato nel paragrafo 4.2 del rapporto preliminare e cioè che *"... la superficie occupata è identica a quella esistente e non c'è ulteriore occupazione di suolo agricolo..."* e che *"... si escludono potenziali inquinamenti del terreno limitrofo e pertanto non sono necessarie indagini ambientali e/o di caratterizzazione..."*, ha evidenziando i seguenti aspetti:
  - il Comune dovrà verificare se tali interventi rientrano tra le opere viabilistiche soggette **al regolamento regionale n.7/2017 e s.m.i. in materia d'invarianza idraulica e idrologica** (art.3 comma 2 bis del regolamento) o, al contrario, siano escluse (art. 3 comma 3);
  - ove possibile, compatibilmente con la necessità di garantire le visuali agli automobilisti, sarebbe utile la realizzazione di nuove **piantumazioni** arboree nel parcheggio: gli alberi nei parcheggi, oltre a contribuire a livello di microclima ad un contenimento delle temperature grazie all'evapotraspirazione e all'ombreggiatura dell'asfalto, assorbono inquinanti e ombreggiano gli abitacoli delle auto in sosta, riducendo i tempi di accensione dei motori per la climatizzazione estiva;
- che la Provincia di Bergamo per il tramite del Servizio Pianificazione territoriale e Urbanistica ha osservato quanto segue:
  - a) *Per quanto attiene alla coerenza con il PTCP, dalla verifica sui contenuti della Variante puntuale n.9 in esame, non si rilevano elementi in contrasto con le disposizioni provinciali e comunque su tale previsione è già stato espresso parere con DGP n.216 del 10.04.2009 (PGT) e succ. Var. al PGT (di cui DGP 80/2014, DP 229/2018).*  
*Pertanto l'ambito in oggetto è classificato quale area urbanizzata/urbanizzabile;*
  - b) *L'area in esame risulta libera da vincoli paesaggistici e di salvaguardia ambientale, sia del Piano Territoriale Regionale (PTR), della Rete Ecologica Regionale (RER), del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e della Rete Ecologica Provinciale (REP).*  
*Pertanto tale previsione risulta conforme agli strumenti di pianificazione sovraordinata;*
  - c) *In tema di mobilità, il Servizio Viabilità, comunica quanto segue.*  
*" Per quanto di competenza, verificata la documentazione allegata (planimetria di progetto del permesso di costruire e rapporto preliminare della VAS) e considerata la categoria della strada provinciale SP 155 (Cat. C extraurbana sec.) interessata, si esprimono le seguenti considerazioni:*
    - *in data 16/12/2016 l'U.O. 3, esprimeva parere favorevole con prescrizioni in sede di procedura di Verifica di assogg. alla VAS della Var. n.5 al PGT, precisando che l'accesso dell'ambito n.7 doveva avvenire dalla Via De Zeppi/Via R. Sanzio;*
    - *in data 25/10/2017 di cui al prot. 62086 è stato rilasciato Nulla Osta per il prolungamento del marciapiede sulla S.P. 155 conforme a quanto previsto dal PGT;*

- verificato il perimetro del centro abitato, sembrerebbe che la S.P. 155 possa rientrare in tale perimetrazione, mentre l'area ad uso parcheggio ed il nuovo accesso alla strada provinciale sono esterne al perimetro del centro abitato; pertanto, il nuovo accesso oggetto della Variante si avvicinerebbe all'incrocio posto più a nord (via Cavour) riducendo la distanza tra accessi prevista dal codice della strada (300 mt);
- spostando l'accesso a nord, inoltre, si avvicinerebbe alla curva stradale esistente (non sono stati inserite considerazioni sulla "visibilità in curva");
- al paragrafo 4 e 5 del Rapporto Preliminare allegato, si dichiara che "la viabilità locale viene migliorata". Non si condividono tali citazioni, in quanto un nuovo accesso è sì migliorativo per le attività commerciali e la viabilità interna locale, ma peggiorativo rispetto alla S.P. 155 (vicinanza/visibilità curva, altro incrocio esistente);
- la conclusione al par. 5 che recita : "Lo spostamento del sistema di accessi riduce eventuali problematiche di attraversamento riducendo il rischio di incidenti legati all'attraversamento pedonale di via Dé Zeppi" , non è condivisibile, in quanto si verrebbe a creare lo stesso identico problema rispetto al marciapiede previsto in proseguimento (tav. 2 - Var.al PGT n. 9);
- si sono riscontrate alcune incongruenze "tecniche" sugli elaborati grafici (sez. A-A non corretta, isola spartitraffico non allineata,...).

**Per quanto di competenza ai fini della viabilità, si esprime parere NEGATIVO. "**

- d) In tema di ambiente e paesaggio, il Servizio Ambiente non ha nulla da segnalare.
- e) In tema di acque e sottoservizi, il Servizio Risorse Idriche-Scarichi non evidenzia alcuna osservazione.
- f) In tema di **rifiuti**, si richiamano le seguenti osservazioni rilasciate dal competente Servizio Rifiuti provinciale.

" Si segnala che nell'ambito dei procedimenti per la concreta realizzazione degli interventi che prevedono attività di escavazione dovranno, essere definiti il volume di materiale da scavo derivante dalla realizzazione delle opere e le modalità di gestione dello stesso. In merito, si evidenzia che:

- è da privilegiare il recupero/riutilizzo del materiale da scavo rispetto al suo smaltimento in discarica;
- l'esclusione dalla normativa sui rifiuti delle terre e rocce da scavo (compreso l'utilizzo nel sito di produzione) è disciplinata dal D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. Si segnala che con Delibera 9 maggio 2019, n. 54 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - SNPA, organo di coordinamento tra le ARPA, sono state approvate "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo".

Si ricorda inoltre che, la gestione dei rifiuti derivanti dalla realizzazione dell'intervento (es. rifiuti da costruzione/demolizione, etc.) dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. In particolare:

- per il raggruppamento dei rifiuti, prima della raccolta, nel luogo dove sono stati prodotti, dovranno essere rispettate le condizioni indicate all'art. 183, comma 1, lett. bb) del medesimo Decreto legislativo (nonché all'art. 23 del predetto D.P.R. n. 120/2017 per le terre e rocce da scavo qualificate rifiuti);
- . gli oneri dei produttori di rifiuti sono indicati all'art. 188;
- . per il trasporto occorre fare riferimento all'art. 193. "

- g) **Preso atto di quanto riportato nel R.P. ed a seguito delle considerazioni emerse nel presente parere, si riporta quanto segue:**

- la proposta di Variante puntuale n.9 al Piano dei Servizi del PGT vigente, non presenta contenuti e/o obiettivi in contrasto con i piani sovraordinati (PTR, RER, PTCP);
- in riferimento alla compatibilità con il PTCP sono già stati espressi pareri con DGP n.216 del 10.04.2009 (PGT) e succ. Var. al PGT (di cui DGP 80/2014, DP 229/2018), pertanto l'ambito e' classificato quale "area urbanizzata/urbanizzabile";
- la variante non prevede modifiche al peso insediativo di PGT, non introducendo alcuna variazione agli ambiti edificabili né del Documento di Piano, né del Piano delle Regole.
- non si riscontrano elementi di vulnerabilità ambientale dell'ambito interessato.

- h) **Tuttavia, richiamate le osservazioni rilasciate dal Servizio Viabilità, risulta che le modifiche apportate con lo spostamento dell'accesso carrale sulla S.P. 155 a servizio del parcheggio privato in esame, incidano sulla viabilità.**  
**Pertanto, per le motivazioni precedentemente esposte, si esprime parere negativo e si invita a contattare il competente Servizio provinciale prima dell'adozione della Variante.**
- i) **Inoltre, per le valutazioni scaturite sotto il profilo dell'impatto ambientale, non si ritiene necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica della presente Variante n.9 al P.G.T. vigente.**
- l) **Infine, trattandosi di una Variante al Piano dei Servizi, ai sensi dell'art.13 comma 5 della LR 12/2005 s.m.i., non dovrà essere richiesta la verifica di compatibilità con il PTCP.**

- che Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo ha espresso parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con il Piano d'Ambito, richiedendo di dare comunicazione di avvenuta attuazione una volta attuati e realizzati gli interventi;
- che la società Uniacque Spa esprime parere favorevole per quanto di competenza, con l'unica richiesta di prestare attenzione ad eventualmente riportare in quota eventuali chiusini del servizio acquedotto/fognatura, che dovessero essere interessati dall'intervento in oggetto;

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dai suddetti pareri/osservazioni;

RITENUTA non necessaria, sotto il profilo dell'impatto ambientale, l'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica;

PRESO ATTO delle osservazioni espresse da parte del Servizio Viabilità della Provincia di Bergamo e relative ad aspetti non attinenti alla procedura di verifica esclusione di VAS;

VALUTATO infine di recepire le indicazioni riportate nei pareri-osservazioni pervenuti per l'intervento previsto e mirate al rispetto funzionale delle norme cogenti e ad un migliore inquadramento progettuale;

Sentita l'Autorità procedente,

## D E C R E T A

- 1) di non assoggettare la Variante n. 9 al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) riguardante lo spostamento dell'accesso carrale alle Via R. Sanzio/De' Zeppi a Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S. per le ragioni sopra esposte;
- 2) di invitare l'estensore della variante a contattare il Servizio Viabilità della Provincia di Bergamo prima dell'adozione in Consiglio Comunale, al fine di valutare l'opportunità di modificare il progetto, dando atto che qualora la modifica interferisca con aspetti ambientali dovrà essere espletata una nuova procedura di esclusione;
- 3) di recepire le indicazioni riportate nei pareri-osservazioni pervenuti e mirate al rispetto funzionale delle norme cogenti, ad un migliore inquadramento progettuale, ricordando che in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento dovrà essere:
  - rispettata la normativa relativa alle terre e rocce da scavo prevista dal D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", è da privilegiare il recupero/riutilizzo del materiale da scavo rispetto allo smaltimento in discarica e nel caso trattasi di rifiuto da costruzione/demolizione dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. In particolare:

- rispettare le condizioni indicate all'art. 183, comma 1, lett. bb) del decreto legislativo 152/2006 (nonché all'art. 23 del predetto D.P.R. n. 120/2017 per le terre e rocce da scavo qualificate come rifiuto) per il raggruppamento dei rifiuti, prima della raccolta, nel luogo dove sono stati prodotti; assumersi gli oneri indicati all'art. 188 e rispettare l'art. 193 per il trasporto;
  - fornire apposita relazione sull'applicazione dei principi di invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 2 bis lettera a) del Regolamento regionale 19 aprile 2019 - n. 8;
  - preventivare la realizzazione di nuove piantumazioni arboree nel parcheggio ove possibile, compatibilmente con la necessità di garantire le visuali agli automobilisti;
  - riportare in quota eventuali chiusini del servizio acquedotto/fognatura che dovessero essere interessati dall'intervento in oggetto;
  - comunicare l'avvenuta attuazione dell'intervento all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo che ha effettuato debita richiesta.
- 4) di trasmettere il presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati come sopra individuati, oltre che all'estensore della variante;
- 5) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web del Comune, all'Albo pretorio comunale e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia.

**L'AUTORITA' COMPETENTE**  
(F.to Ing. Junior Claudia Bandini)

*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*